



USIP News

Notiziario di informazione sindacale

Direttore Responsabile: Vittorio COSTANTINI

Anno 2° Numero 047 del 14 settembre 38ª Settimana

Sommario:

- L'editoriale di Vittorio COSTANTINI
Pag.1-2
- Seminario "L'Uso dei Social Network"
pag.3
- L'USIP sostiene Arianna, Claudio, Sara e Valeria
Pag.3
- Nuove Segreterie Provinciali
Pag.4
- New dal Territorio
Pag.4

L'angolo dell'Esperto:

(4ª parte)

Pressione Fiscale e Tutela dei Dipendenti/Pensionati

A cura di BURDO Franco

Pag.5

"Iscriversi al Sindacato, una scelta Valoriale"

Di Vittorio COSTANTINI



La scelta di iscriversi al sindacato, così come pensato alle origini del movimento dei lavoratori, è un modo nobile per dare il proprio contributo al valore della rappresentanza dei lavoratori.

Ed è infatti proprio per i motivi suesposti che i padri costituenti hanno ritenuto necessario sancire l'importanza del ruolo sindacale,

prevedendo specifici articoli nella Carta Costituzionale.

Ciò posto, sarà anche necessario porsi anche una importante domanda, **"perché scegliere un sindacato invece di un altro?"**.

Domanda quest'ultima che all'apparenza potrà sembrare scontata, ma che in realtà non lo è affatto.

Invero, ragionando per assurdo, sarebbe interessante porre tale quesito ad ogni singolo poliziotto, o meglio, sarebbe interessante capire quale siano state le motivazioni intrinseche per cui si è fatto una scelta invece di un'altra, inoltre, sarebbe molto interessante comprendere se tale scelta sia stata frutto di un vero discernimento basato sui nobili valori a cui bisogna fare riferimento quando si pensa ad un Sindacato, oppure se è stata una scelta basata solo sulla convenienza, sugli interessi di parte, o sulla *"cosiddetta amicizia"*.

Come già detto all'inizio, tante sono state le vicissitudini in ambito sindacale in senso generale, e altrettanto tante sono state le vicissitudini e le lamentele nell'alveo sindacale del mondo Polizia di Stato, ed è per questo che probabilmente sarà di vitale importanza che ogni singolo poliziotto, oltre ad evidenziare le giuste lamentele nei confronti del sindacato, sappia assumersi anche la responsabilità di porsi la domanda fondamentale, **"ma la mia scelta sindacale su quali valori è stata fondata?"**.

Le lamentele, che in questi ultimi anni si sono sempre più amplificate in ambito Polizia di Stato, potranno assumere un carattere costruttivo solo se si parte da questa domanda essenziale, perché se si vogliono realmente cambiare le cose sarà necessario che ognuno si assumi la propria responsabilità, traendo le conclusioni più opportune, più consone al reale cambiamento, dopo aver fatto un serio discernimento su cosa significa veramente la parola Sindacato.

Pur con tutte le vicissitudini che il Sindacato, in senso generale, ha avuto nel corso degli ultimi anni, non si può certamente pensare di lasciare la tutela dei propri diritti in mano alla singola persona, poiché è fuor di dubbio che la coesione, lo stare uniti nell'ottica del raggiungimento di obiettivi comuni, rappresenta quel quid necessario per una piena salvaguardia degli interessi di tutti quanti i lavoratori, nessuno escluso, e soprattutto senza lasciare indietro nessuno.

In quest'ottica, l'**Unione Sindacale Italiana Poliziotti**, unico Sindacato di riferimento della Confederazione Uil nell'ambito della Polizia di Stato, ha avviato, in quest'ultimo anno, un reale percorso di cambiamento partendo proprio dai valori che hanno animato il mondo sindacale delle origini, partendo quindi dagli specifici problemi quotidiani di tutti i lavoratori di Polizia, altre soluzioni non ve ne sono, tutto il resto rappresenta un surrogato del concetto di rappresentanza.

Il nostro impegno è quello di riportare al centro della discussione le vere tematiche che affliggono giornalmente i colleghi, e francamente gli specchietti per le allodole, o peggio ancora le clientele di questo o di quell'altro tipo di certo non faranno parte del programma sindacale dell'**USIP**, perché quando si declama voglia di cambiamento, bisogna poi metterlo in pratica con le azioni concrete, altrimenti continueremo a ristagnare nella vituperata essenza del cambiare tutto per non cambiare nulla di "gattopardiana memoria".

L'Unione Sindacale Italiana Poliziotti vuole rimettere al centro il Poliziotto e tutti i suoi problemi quotidiani, lavorativi anzitutto, ma anche tutti quei problemi extra lavorativi a cui bisogna necessariamente dar riscontro.

In tale visione la nostra Organizzazione Sindacale si è fortemente organizzata territorialmente per venire incontro a tutte le necessità dei colleghi, attraverso anche specifiche iniziative che coinvolgono non solo gli addetti ai lavori, ma anche il mondo del lavoro esterno al nostro ambiente che, nell'ottica di un ragionamento confederale, riescano a dare un contributo alla risoluzione di tanti problemi.

Ricordiamo ad esempio le iniziative in ambito previdenziale che l'**USIP** sta portando avanti con impegno nelle varie realtà, supportata in quest'ambito non solo dalle proprie competenze ma anche dal forte contributo delle competenze della Confederazione Uil, attraverso l'**ITALUIL** e il servizio dei Patronati sparsi sull'intero territorio nazionale.

Insomma, l'Unione Sindacale Italiana Poliziotti è, e sarà sempre, un Sindacato che, oltre alla naturale tutela lavorativa, punterà molto sui servizi e sulla specifica assistenza che metterà a disposizione di ogni suo singolo iscritto, sarà certo questo un modo concreto, e non fittizio o peggio ancora di parte, per stare vicino a tutti i colleghi in ogni ambito delle proprie reali problematiche quotidiane.

Questo è il nostro modo di fare Sindacato, questi sono i nostri valori, e soprattutto queste sono le nostre risposte alla faticosa domanda che anche noi dirigenti sindacali dell'**USIP** ci siamo posti, **"ma la mia scelta sindacale su quale valori è stata fondata?"**.



L'USO CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK

Grande successo per il seminario formativo organizzato dalla Segreteria Provinciale USIP di Napoli!

Interventi e contributi da parte di Ospiti di indiscutibile caratura hanno permesso che l'evento centrasse in pieno il focus che si era riproposto.

Grazie alle dirette facebook ed al continuo aggiornamento della pagina dedicata sul sito *www.usip.it*, possiamo affermare con dati alla mano di aver raggiunto oltre 1500 (millecinquecento!!!) utenti che, con una permanenza media sulla pagine di 45 minuti per sessione, hanno mostrato interesse ed



L'USIP SOSTIENE ARIANNA,CLAUDIO,SARA E VALERIA

La vicenda della Collega Arianna VIRGOLINO, sospesa dal servizio a causa di un tatuaggio completamente rimosso, non può passare inosservata ed inascoltata.

Per questo l'USIP ha deciso di sostenerla in questa sua battaglia contro l'ingiustizia subita.

Non tutti sanno che, purtroppo, Arianna non è la sola ad aver subito questo ingiusto trattamento difatti, come lei, anche i Colleghi Sara ALBERTI, Claudio BENASIO e Valeria DI NARDO stanno combattendo la propria battaglia alla quale sentiamo di doverci unire.



WWW.USIP.IT

SEGRETERIE PROVINCIALI USIP

Per il Nostro Sindacato, la scorsa settimana è stata davvero ricca di impegni ma anche ricchissima di soddisfazioni!

Nei giorni scorsi, infatti, hanno deciso di unirsi alla Nostra squadra anche Gianluca MAGNANI e Luigi CANEPARI che, rispettivamente, hanno aperto le Segreterie di Parma e Piacenza.

La maggior presenza sul Territorio ci sta permettendo di intercettare più velocemente e con maggiore incisività i problemi dei Colleghi .

PARMA **PIACENZA**

NEWS DAL TERRITORIO

USIP CALTANISSETTA-COMMISSARIATO DI GELA

La Sala Volanti è in pessime condizioni ed Angelo VALVOLETTI, Segretario Generale USIP di Caltanissetta non ci sta. Chiesto un immediato intervento affinché i Colleghi possano lavorare in un ambiente che sia degno di un Ufficio della Polizia di Stato.

USIP RAGUSA-CENTRAUNO

Giovanni BARTOLOTTA palesa la sua perplessità circa la chiusura di "Centrauno" e del suo dirottamento in S.O.. Bene se fatto per ovviare all'esigenza improvvisa, ma non si pensi di poter dare una ulteriore incombenza al Personale che carico di responsabilità.

USIP CASERTA-CHIESTO INCONTRO URGENTE AL QUESTORE

Il Segretario Generale USIP di Caserta Antonino NUZZOLO chiede un urgente incontro con il Questore per le segnalazioni del nastrino commemorativo emergenza covid.



L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

A cura di Franco BURDO

PRESSIONE FISCALE E TUTELA DIPENDENTI/PENSIONATI

Ancora una volta registriamo l'assenza (ormai cronicizzata) del Governo a mettere in campo tutte le realistiche iniziative per "abbattere" la pressione fiscale e garantire migliori condizioni di vita ai dipendenti e pensionati. Ridare quindi vitalità economico/finanziaria (potere d'acquisto, ndr.), in particolare alla classe media, credo sia la risoluzione ottimale per la ripresa dei consumi, a sua volta necessari per la salvaguardia ed il rilancio di nuovi posti di lavoro "dignitosi".

In argomento utile è riportare la dichiarazione del Segretario Confederale UIL Proietti rilasciata ai mezzi di comunicazione: "Il 95% del gettito Irpef è versato dai soli lavoratori e dipendenti e pensionati. Un dato rilevantissimo perché l'Irpef rappresenta il 40% delle entrate erariali del nostro Paese. Questa situazione fotografa l'iniquità del sistema fiscale italiano e non è più sopportabile. E' urgente che il Governo apra un confronto con i sindacati. Occorre una riforma fiscale che tagli tasse a chi le paga, ai lavoratori e pensionati, anche attraverso un significativo aumento delle detrazioni.

Ma non solo!, non più rinviabile è una complessiva riforma fiscale, che ridisegni le aliquote Irpef e gli scaglioni, rispettando il principio di progressività previsto dalla Costituzione e, contemporaneamente, attuando una svolta nella politica di lotta all'evasione fiscale per recuperare i 110mld. di €. che ogni anno sono sottratti alle casse dello Stato". Per quanto riguarda l'analisi sul gettito fiscale, l'imposta sul reddito delle persone fisiche risulta pagata per il 94,7% da dipendenti e pensionati, mentre il 5,3% del gettito netto è versato da altre tipologie di contribuente.

Le imposte dirette di carattere nazionale, quindi, senza le addizionali regionali e comunali dell'Irpef, e le imposte indirette come accise, Iva, le imposte sui tabacchi e sui giochi d'azzardo, hanno generato nel 2018 un gettito totale pari a 463mld. di €.

Dalla sola Irpef nazionale arriva il 40% delle entrate dello Stato, mentre la seconda fonte di entrate con il 29% è rappresentata dal gettito Iva".

Davanti a questi dati....(che nel tempo hanno contribuito alla distruzione della classe media, scaglione di riferimento 28.000/55.000€.) ogni ulteriore ritardo, rispetto ad una complessiva Riforma Fiscale, risulterà politicamente inconcepibile e colpevole. Inoltre sarebbe ora di rivedere comunque l'assetto giuridico dei deputati al Contrasto ed all'Accertamento con protocolli e responsabilità rivisitati).

Vedremo... e ricordo l'unica arma (spuntata?) rimasta nel nostro orizzonte temporale: il buon voto!(da usare anche "contro" chi viene meno alle proprie promesse)

